

Biblioteche e lettura in ospedale: il convegno sulle buone pratiche nei luoghi della salute

Venerdì 17 novembre si apriranno le porte del Convegno “Biblioteche e lettura in ospedale”, un evento che metterà in risalto esperienze bibliotecarie e buone pratiche a livello nazionale, progettate per garantire il diritto e l’accesso alla lettura nei luoghi della salute. Questa iniziativa, organizzata dal Settore Biblioteche e Welfare culturale del Comune di Bologna, in collaborazione con l’IRCCS Policlinico di Sant’Orsola e l’associazione di volontariato Bibli-os’, è un seguito significativo alla convenzione firmata il 7 febbraio 2023.

Il programma del convegno si annuncia ricco di momenti significativi. Alle 9 del mattino, i saluti istituzionali saranno affidati a figure di spicco come Carla Garlatti, Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, Luca Rizzo Nervo, Assessore Welfare e salute del Comune di Bologna, e altri importanti rappresentanti del mondo culturale e sanitario.

Successivamente, una serie di interventi prenderà il via alle 9:30, con il Direttore generale dell’Ospedale Santobono di Napoli e Presidente Associazione Ospedali Pediatrici Italiani, Rodolfo Conenna, e il Direttore della Pediatria d’Urgenza del Policlinico di Sant’Orsola di Bologna, Marcello Lanari.

Dopo una pausa caffè alle 10:30, la sessione “Biblioteche in Ospedale: Esperienze a Confronto” presenterà diverse iniziative, con Ilaria Bortolotti, Responsabile Cittadinanza Culturale, moderatrice dell’evento.

La giornata continuerà con una tavola rotonda alle 15, intitolata “La lettura che cura: un confronto tra le buone pratiche di Bologna realizzate nell’ambito del Patto per la lettura”, moderata da Simona Brighetti, responsabile Patto per la lettura del Comune di Bologna.

L’evento è aperto a operatori dei settori bibliotecario e sanitario, nonché a tutti coloro che sono interessati. [Per partecipare occorre iscriversi >>](#)

Mercoledì 5 ottobre al via Boxcultura, percorso gratuito per operatori culturali

Un insieme di workshop sui temi del lavoro, della gestione d’impresa, sulla gestione di un’associazione e sugli aspetti caratterizzanti l’imprenditoria culturale e creativa: questo in breve è **Boxcultura**, progetto del Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna.

Si tratta di un **percorso gratuito e aperto a tutti gli operatori culturali dell’Emilia-Romagna**, previa iscrizione, che mira ad accrescere le competenze dei professionisti del campo culturale e creativo con particolare attenzione ai soggetti del Terzo Settore.

In partenza mercoledì 5 ottobre, i corsi proseguono anche nel 2023 e mirano a sistemare l’esperienza di formazione che il Settore Cultura e creatività ha avviato nel periodo pandemico per fronteggiare la crisi del mondo dei lavoratori dello spettacolo.

Gli incontri sono due al mese e si svolgono al secondo piano della **Biblioteca Salaborsa** a Bologna, diffusi anche in streaming senza però la possibilità di interagire con l'esperto. Tutti gli esperti coinvolti, provenienti dalla rete dei partner di IncredibOL!, si mettono a disposizione dei singoli partecipanti nei giorni successivi al workshop per l'approfondimento di ogni singolo caso.

È possibile iscriversi cliccando [qui](#) oppure su www.incredibol.net.

Il calendario completo degli incontri è disponibile [qui](#).

“Abitare il futuro”: il seminario per parlare di sostenibilità nella cultura apre la XIV edizione di IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori

La tappa Bologna e Appennino della XIV edizione di IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile inaugura **venerdì 16 settembre alle 9.30** con l'incontro-seminario dedicato all'innovazione culturale e il suo ruolo nel generare un sano *habitat* per il nostro futuro, dal titolo “Abitare il futuro. Innovazione culturale e habitat”, che si terrà presso Auditorium Enzo Biagi, Salaborsa, Piazza Nettuno 3, Bologna.

La giornata sarà moderata dal direttore del Festival IT.A.CÀ e docente Unibo **Pierluigi Musarò**, che dichiara: *“Vivere e viaggiare responsabilmente significa abitare il pianeta come un bene comune di cui prendersi cura, creando alleanze tra tutti i soggetti, umani e non, che ne fanno parte”*. L'evento intende esplorare la relazione tra *habitat* (inteso come spazio in cui convivere con ogni specie che lo abita) e *innovazione culturale* per coltivare un rapporto sano con il futuro.

La prima parte del seminario (9.30-13.00) **Re-immaginare il futuro come bene comune** vedrà la partecipazione di: *Matteo Lepore*, Sindaco di Bologna; *Maria Letizia Guerra*, Università di Bologna; *Erika Capasso*, Fondazione Innovazione Urbana; *Vincenzo Colla*, Assessore ER Green Economy e Lavoro; *Patrizia Lombardi*, Politecnico di Torino; *Paolo Inghilleri*, Università di Milano; *Giovanni Teneggi*, Confcooperative; *Andrea Membretti*, Riabitare l'Italia; *Fabio Fornasari*, Museo Tolomeo; *Annalisa Spalazzi*, Gran Sasso Science Institute, coordinamento Tappa Sasso Simone e Simoncello; *Chiara Caporicci*, Presidente C.A.S.A e coordinamento Tappa Parco Nazionale Monti Sibillini.

La seconda parte (14.30-17.00), dal titolo **L'innovazione culturale: processi, pratiche e metodi per costruire il futuro**, accoglierà personalità quali: *Ivana Pais*, Università Cattolica di Milano; *Francesco De Biase*, Direttore Collana Pubblico, Professioni e Luoghi della Cultura; *Vittorio Salmoni*, ARCHISAL; *Antonio Taormina*, Consiglio Superiore dello Spettacolo; *Renato Quaglia*, Fondazione Focus; *Alessandro Bollo*, La fabbrica del Vapore; *Melissa Moralli*, Università di Bologna; *Giacomo Bottos*, Direttore di Pandora; *Sara Teglia*, ImprontaEtica. Introduce e modera *Roberta Paltrinieri*, Direttrice CAF Innovatori Culturali.

Infine, dalle 17.30 alle 19.00, ci sarà la presentazione della Rivista Economia della Cultura – n.3/21 *“Lo spettacolo dal vivo oltre la crisi”*, a cura di Antonio Taormina e Annalisa

Cicerchia.

L'evento è organizzato in collaborazione con il progetto [Horizon 2020 Welcoming Spaces](#), coordinato dal Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, e il Corso di Alta Formazione "[Innovatori Culturali: processi, pratiche e metodi](#)" (Università di Bologna).

L'entrata è libera, ma si consiglia di prenotare con il [modulo online](#) oppure inviare i dati a info@festivalitaca.net o al 340 1779941.

Interpretariato LIS | Accessibilità per persone con disabilità motoria, cieche e ipovedenti.

A cura di: Yoda APS, Nexus Emilia Romagna, Università degli studi di Bologna.

“Fuori dal binario”: torna Resilienze Festival

Dal 26 al 29 maggio alle Serre dei Giardini in via Castiglione 134 si terrà la sesta edizione di **Resilienze Festival** ideato da [Kilowatt](#). Il tema di quest'anno è *Fuori dal binario*: un invito a non accettare alcuna forma di riduzionismo, a evitare le opposizioni binarie che semplificano la lettura del mondo.

Il festival è un'occasione per riflettere sulle **grandi trasformazioni planetarie** mostrando le interazioni, i legami e le connessioni tra ambiente, società, economia e cultura, interrogando i **linguaggi dell'arte** per esplorare punti di vista alternativi. L'obiettivo del festival è quello di appassionare i cittadini ai temi ambientali attraverso narrazioni ed esperienze creative e artistiche.

Quest'edizione ospiterà l'artista [Robertina Šebjanič](#) e, per il terzo anno consecutivo, prenderà vita all'interno degli spazi delle Serre un **progetto di realtà virtuale site specific**, grazie alla collaborazione con Gruppo Hera, che ospiterà l'opera di **Anna Pompermaier** e **Cenk Güzeliş**, realizzata durante una residenza artistica pre-festival.

Quattro giornate con tanti eventi, proiezioni, dibattiti, concerti e performance da non perdere.

[Per consultare il programma >>](#)

Apri Boxcultura, il servizio di consulenza per il Terzo settore culturale

Da giovedì 7 aprile sarà aperto in Biblioteca Salaborsa **Boxcultura**, il servizio rivolto ai gruppi informali, alle associazioni e a giovani realtà non strutturate che intendono affacciarsi al mondo del terzo settore culturale, o che già ne fanno parte ma vogliono approfondire alcuni temi e fare chiarezza sulle principali novità introdotte dalla Riforma, a partire dal Registro del Terzo settore.

Per rispondere ai tanti dubbi e approfondire i temi legati al mondo del terzo settore culturale, il settore Cultura e creatività del **Comune di Bologna** promuove il servizio gratuito Boxcultura in collaborazione con **Arci Bologna**.

Fiore Zaniboni, esperta di associazionismo e Terzo settore di Arci Bologna, offrirà consulenza e supporto personalizzato in risposta alle esigenze specifiche delle varie realtà culturali

del territorio.

Boxcultura è nel Box 2 situato al secondo ballatoio, e sarà aperto i giovedì: **7 e 21 aprile, 5 e 19 maggio e 9 e 23 giugno, dalle ore 15 alle 18.**

Per usufruire del servizio è necessario prenotare il proprio appuntamento, scrivendo una mail a box.cultura.bologna@gmail.com per essere inseriti in uno dei tre turni della durata di un'ora, previsti per ogni giornata di apertura di Boxcultura.

Per maggiori informazioni: culturabologna.it.

Torna la rassegna “N-word – Traiettorie nella galassia afroamericana”

Giovedì **24 marzo** dalle **18.30** alle **23**, presso la Sala del Refettorio dell'**Istituto Storico Parri** in via Sant'Isaia 20, si terrà un nuovo incontro della rassegna ***N-word – Traiettorie nella galassia afroamericana***.

L'incontro sarà incentrato sulle **parole**, in particolare quelle del rap. Parteciperanno **Amir Issaa**, rapper, docente e autore del libro ***Educazione Rap*** (Add Editore) e **Carlo Babando**, giornalista e docente. A seguire si terrà il dj set a cura di **Ms Godbaby** e **The Soul Intruder**.

Prenotazione obbligatoria: roberto.lanzarini@istitutoparri.it oppure telefonicamente **0513397220** o **3333705582**.

[Per maggiori informazioni >>](#)

Carisbo, al via i nuovi bandi per il 2022 con tre macro-obiettivi: Persone, Cultura e Sviluppo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna ha annunciato i nuovi bandi di finanziamento previsti dal Documento Programmatico Previsionale 2022, che fissa in 12 milioni di euro le risorse complessive per l'anno corrente e, in particolare, destina 2.550.000 euro per promuovere 7 nuovi bandi suddivisi in due sessioni erogative.

L'impegno di Carisbo, come già dallo scorso anno, è volto a perseguire i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) definiti dal programma d'azione dell'Agenda 2030. Per questo l'azione dei bandi si concentrerà sulla realizzazione di tre macro-obiettivi: Persone, per sostenere l'inclusione sociale; Cultura, per creare attrattività e favorire la partecipazione attiva; Sviluppo, per incentivare la formazione del capitale umano, valorizzare la ricerca e accelerare l'innovazione.

I bandi della prima sessione erogativa, accessibili fino al 4 marzo, sono: "Welfare di comunità", "Ricerca medica e alta tecnologia", "Servizi alla persona" ed "Emergenze". Con una dotazione complessiva di 1.6 milioni di euro i quattro bandi sono finalizzati a sostenere progetti sul territorio metropolitano di Bologna che abbiano a cuore i seguenti obiettivi:

– contrastare le diverse forme di povertà e migliorare la qualità della vita delle persone, valorizzando e incrementando

sul territorio la nascita di reti di solidarietà;

- supportare la creazione di connessioni tra ricerca e concrete applicazioni sanitarie, e l’innovazione specialmente se associata a una dimensione tecnologica;
- promuovere l’integrazione e la coesione sociale, coltivando la solidarietà come valore fondamentale allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile;
- sostenere quelle organizzazioni socio-assistenziali che temporaneamente, per cause eccezionali e/o impreviste, non sono in grado di far fronte alle necessità più urgenti della comunità di riferimento.

«L’annuncio dei nuovi bandi di finanziamento segna l’avvio dell’attività filantropica per il 2022, attraverso la modalità privilegiata dalla Fondazione per selezionare gli interventi da attivare così come stabilito nel Piano programmatico – dichiara il Presidente della Fondazione Carisbo, Carlo Cipolli –. Continuiamo a ispirarci ai principi dell’Agenda 2030 approvata dall’ONU, dalla quale sono derivati gli attuali indirizzi interni per sostenere progetti finalizzati a migliorare le condizioni di vita delle persone più fragili e a sviluppare ulteriormente la solidarietà sociale anche in una prospettiva intergenerazionale. Confermiamo anche gli investimenti nella ricerca medica perché riteniamo sia un asset imprescindibile per lo sviluppo della società, tanto più in questa perdurante emergenza sanitaria, che tuttavia sta evidenziando quanto siano numerose le eccellenze umane e professionali presenti nel nostro territorio e meritevoli di ulteriore sostegno».

È prevista una seconda sessione erogativa, in programma dal 1° giugno al 15 luglio 2022, con tre nuovi bandi da 950.000 euro complessivi: bando “Innovazione scolastica”, bando “Rigeneriamoci”, bando “Riscopriamo la città”.

Per accedere ai quattro bandi della prima sessione consultare il sito dedicato su Carisbo: <https://fondazionecarisbo.it/bandi/>

Al via la raccolta fondi per sostenere RiFestival 2022

RiFestival – Un altro mondo è possibile lancia la campagna di **raccolta fondi per l'edizione 2022**, prevista in presenza. RiFestival è una rassegna che si tiene ogni anno dal 2017 con lo scopo di fare rete per mezzo della cultura, portandola di nuovo ad essere uno strumento politico di lettura, analisi e trasformazione del mondo. Un appuntamento dove vari ospiti e diverse discipline dialogano insieme e la partecipazione attiva di tutte e tutti è fortemente incoraggiata.

Nel corso degli anni RiFestival è cresciuto e si è costantemente migliorato, grazie all'impegno di volontari e volontarie che hanno lavorato gratuitamente per garantire lo svolgimento di quest'evento. Lo scorso anno, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, il festival si è svolto in modalità online con più di 50 webinar e più di 6000 registrazioni in una settimana.

Per l'edizione del prossimo anno è già attiva una raccolta fondi che servirà a finanziare i costi dell'organizzazione (pagamento dei fornitori , acquisto di mascherine e gel disinfettanti, sponsorizzazioni, volantini, rimborsi per gli ospiti, spese di rinnovamento per il sito internet...). **Per riuscire a riportare RiFestival in presenza è fondamentale riuscire a raggiungere l'obiettivo e coprire le spese grazie alle donazioni dei sostenitori dell'evento.**

Le donazioni sono libere, ma sono previsti diversi "premi" per l'importo che si sceglierà di donare.

[Per partecipare alla raccolta fondi >>](#)

[Per maggiori informazioni su RiFestival >>](#)

“Sciropo di teatro”: i bambini a teatro con la “ricetta” del pediatra

Grazie al progetto *Sciropo di teatro* di Ater Fondazione la cultura incontra la cura, avvicinando i più piccoli al mondo dell'arte. In **ventuno comuni** dell'Emilia-Romagna, **i bambini e le bambine dai 3 agli 8 anni**, assieme ai loro accompagnatori, potranno recarsi negli **spazi teatrali** con un voucher fornito da medici e farmacisti.

L'obiettivo dell'iniziativa è creare un'alleanza inedita, capace di generare cambiamenti significativi sul piano della salute e del benessere delle famiglie, a cui il teatro può dare un contributo significativo.

L'iniziativa coinvolgerà oltre **59.000 bambini e bambine** nei comuni aderenti. Dal teatro di figura alla narrazione, dal nuovo circo alla danza, i giovanissimi potranno assistere a spettacoli tratti da una selezione di titoli regionali e nazionali. Tra questi ***Il più furbo*** del teatro Gioco Vita, ***L'Elefantino*** della Baracca Testoni Ragazzi, ***Luce*** della Compagnia Aldes|Roberto Castello, ***Costellazioni*** di Sosta Palmizi, ***Sonata per tubi*** di Nando e Maila, e ***Rossini flambè*** di Teatro due Mondi.

Il progetto *Sciropo di teatro* nasce da un'idea di **Silvano Antonelli**, direttore della compagnia teatrale Stilema di Torino, e si è sviluppato in Emilia-Romagna grazie a una proposta lanciata da Ater ai 34 Comuni soci. Il regista Silvano Antonelli e il direttore del Programma Materno-infantile Ausl Reggio Emilia **Alessandro Volta** hanno

contribuito come consulenti.

I pediatri e le farmacie che dei comuni coinvolti nella sperimentazione e che espongono la locandina **Sciropo di teatro**, possono fornire, **già a partire da dicembre**, ai bambini e alle bambine di età compresa tra i 3 e gli 8 anni, lo **“Sciropo di teatro”**, **“medicina eccezionale per potersi emozionare”**.

Si tratta di un libretto contenente le illustrazioni di **Matteo Pagani** e 3 “ricette”, ognuna delle quali corrisponde a un biglietto, al prezzo di 2 euro, per ogni bambino e per ciascun accompagnatore. Grazie a queste “ricette” potranno assistere a **3 spettacoli di Teatro ragazzi** in programma **da metà gennaio** nei 21 teatri dei comuni che aderiscono alla rete, 12 dei quali sono gestiti direttamente da Ater.

Saranno **46 i diversi titoli a disposizione**, ogni Comune ne sceglierà tre, per un totale di 71 repliche. Il cartellone è programmato direttamente da ATER. Le compagnie di teatro ragazzi coinvolte sono 35, 20 delle quali hanno sede in Emilia-Romagna. La programmazione è costituita per oltre il 60% da produzioni regionali. In questo modo Ater, attraverso **Sciropo di teatro**, offre anche un sostegno importante alla produzione teatrale della regione.

[Per maggiori informazioni >>](#)

“La cultura dell’impegno”: la XVI edizione di Politicamente

Scorretto

Dall' 11 al 24 giugno riparte a Casalecchio di Reno la nuova edizione di **Politicamente Scorretto**, che ospiterà quest'anno **13 appuntamenti** tra **incontri, spettacoli e iniziative per le scuole per ripartire dalla e per la cultura**, per "dare un segnale alla collettività che andiamo avanti, guardando sempre al nostro impegno civile, morale, solidale".

Il **teatro**, che ha attraversato un difficile momento a causa della pandemia, è al centro di **Politicamente Scorretto**. ATER Fondazione e Teatro Laura Betti propongono il carnet "Politicamente Scorretto" con **tre spettacoli di impegno civile** che si terranno nella splendida cornice dell'arena estiva di Casa Museo Nena. Ad aprire le danze venerdì **11 giugno** sarà **The Black's Tales Tour** di e con **Licia Lanera**. Mercoledì **16 giugno** andrà in scena **Controcanti** di e con **Carlo Lucarelli**. In conclusione un doppio appuntamento (venerdì **18** e sabato **19 giugno**) con **Storia di un oblio** con **Vincenzo Pirrotta**.

Ci sarà spazio anche per la musica, con due appuntamenti **lunedì 14 giugno** al **Teatro Laura Betti**, con diretta streaming. Alle 18 **Murubutu** dialogherà con Pierfrancesco Pacoda e alle 20.30 **Willie Peyote** si confronterà con Carlo Lucarelli. Entrambi gli appuntamenti sono a **ingresso libero** con **prenotazione obbligatoria** e posti limitati.

In programma anche tante **presentazioni di libri e incontri online**, che sarà possibile seguire in diretta streaming. Si comincia martedì **15 giugno** con **La pandemia dell'azzardo** di **Claudio Forleo** e **Giulia Migneco**, in collaborazione con **Avviso Pubblico** e con **Carlo Lucarelli**. Seguirà lo stesso giorno l'incontro con **Gianni Speranza**, ex-sindaco di Lamezia Terme, che presenta **Una storia fuori dal comune**. Giovedì **17 giugno** **Simone Testa** e **Marco De Luca** presenteranno la graphic novel **Vita di Niccolò Machiavelli. Fiorentino**. E infine, giovedì **24 giugno**, si parlerà del libro di **Antonio Iovine**, **La seduta**

spiritica, sul caso del rapimento di Aldo Moro.

Politicamente Scorretto celebra quest'anno **due grandi autori italiani**, simbolo dell'impegno e di importanti battaglie culturali. Lunedì **14 giugno** ci sarà un incontro dedicato a **Leonardo Sciascia** e al suo capolavoro *A ciascuno il suo*. Su **Pier Paolo Pasolini** e i suoi versi in musica è invece incentrato lo spettacolo **Luna di Giorno** di **Elena Pau** e **Matteo Gazzolo** de La Fabbrica Illuminata, in scena mercoledì **23 giugno**.

Politicamente Scorretto 2021 si svolge nell'ambito di **A Mente Fresca 2021**, con il contributo della **Regione Emilia-Romagna**.

[Per maggiori informazioni >>](#)

[Il pieghevole dell'edizione 2021 >>](#)

casalecchiodelleculture@comune.casalecchio.bo.it

Strati della Cultura – The Day After Tomorrow: immaginare il futuro post-pandemico delle associazioni culturali e ricreative

Anche quest'anno si terrà [Strati della Cultura](#), l'evento nazionale che Arci organizza dal 2007 per confrontare le proprie proposte sulla "promozione culturale" con il mondo delle Istituzioni, della politica, della cultura. **L'edizione 2020**, che avrà luogo l'11 e il 12 dicembre, sarà completamente **online** e rappresenterà una possibilità di formazione e

condivisione, per i soggetti del Terzo Settore e delle Istituzioni pubbliche e private, attraverso webinar e incontri di approfondimento con esperti.

L'appuntamento cade in un momento di forte crisi del settore culturale e creativo caratterizzato da una totale sfiducia e impossibilità di poter programmare e organizzare il futuro. Per questo **Strati della Cultura vuole rappresentare uno strumento per riappropriarsi del futuro, per mettere in condivisione idee e strumenti per programmare e immaginare "The Day After Tomorrow"**.

Il mondo della cultura si trova infatti impegnato a sopravvivere a una tempesta che ha congelato tutte le attività delle Associazioni, delle Istituzioni e delle Imprese Culturali. **Questa sospensione, è evidente, mette a rischio l'esistenza di migliaia di progetti e luoghi dedicati alla cultura**, lascia a casa tantissimi lavoratori del comparto, rende il nostro Paese più povero e insicuro perché privato di quei presidi sociali e culturali indispensabili per continuare a prendersi cura delle nostre comunità, per tenere vivi luoghi di sperimentazione, di azione e di partecipazione attiva alla vita pubblica.

"Crediamo che mai come in questo momento sia necessario agire il presente per innescare quei processi di trasformazione che possano rendere abitabile il panorama sociale e culturale dei prossimi anni" sostengono gli organizzatori dell'evento presentando un programma ricco di incontri e approfondimenti sul periodo odierno, ma anche, come sempre, di momenti legati al cinema, alla musica e allo spettacolo dal vivo.

Consulta il [programma](#) di Strati della Cultura – The Day After Tomorrow

Riprendono gli incontri culturali del Salotto della stazione, ma cambiano sede per rispettare le normative anti Covid

Finalmente possono riprendere, in presenza, gli incontri culturali del “Salotto della stazione”, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti Covid. **Per garantire, però, il giusto distanziamento fisico, tutti gli incontri si sposteranno alla Sala Falcone Borsellino di via Battindarno 123**, grazie alla disponibilità del Quartiere Borgo Panigale-Reno. Come sempre gli incontri si svolgeranno di **giovedì, dalle ore 15 alle 17.**

Si comincia il **15 ottobre** con la proiezione di uno spettacolo del gruppo teatrale Auser dei “Diversamente giovani”, alla presenza degli attori che lo hanno interpretato.

Si prosegue il **22 ottobre** con la dottoressa Giulia Gherardi, per parlare di Covid e vaccini anti influenzali.

Il **29 ottobre**, per la serie “Storia di Bologna”, Davide Sacchi racconterà la conquista dei romani, la prosperità e la decadenza verso un Medioevo sorprendentemente dinamico.

Il **5 novembre** è la volta di Dante, attualizzato al 2020, a cura di Maria Rosa Bedini.

Il **12 novembre**, sempre per la serie “Storia di Bologna”, si parlerà di Matilde di Canossa insieme a Davide Sacchi.

Il **19 novembre** Gianluigi Bovini spiegherà l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il **26 novembre** è la volta di Raffaello con Maria Rosa Bedini.

Il **3 dicembre** poi, Maria Rosa Bedini racconterà del ritorno in città del capolavoro del polittico Griffoni.

Si continua il **10 dicembre**, sempre con la "Storia di Bologna", per parlare di signorie incompiute e del ruolo della Chiesa, insieme a Davide Sacchi.

Per terminare, come di consueto, il **17 dicembre** con la festa di fine anno.

L'ufficio Auser della stazione di Borgo Panigale, già sanificato, rimarrà comunque aperto per informazioni, tesseramento e/o prestito libri, il lunedì dalle 10 alle 12 e il mercoledì dalle 15 alle 17.

A partire dal mese di novembre inizierà il **corso digitale per l'uso di smartphone e PC** per un massimo di 4/5 partecipanti. Il corso sarà ripetuto se ci saranno maggiori richieste. Chi è interessato a iscriversi o vuole ulteriori informazioni può chiamare la coordinatrice Maria Leone al numero 345-6479258 o passare in ufficio nei giorni sopra indicati.

A tutti i partecipanti/frequentatori dell'ufficio Auser della stazione di Borgo Panigale e degli incontri del Salotto nella sede provvisoria di via Battindarno 123, sarà richiesta una firma per autocertificazione che attesta di essere in buona salute. Tale attestazione sarà conservata per due settimane successive all'incontro.

[Programma completo >>](#)

Covid-19 e settore cultura: il questionario regionale per monitorare le difficoltà

È aperta la **terza fase del monitoraggio regionale sul comparto cultura** delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19 che fa riferimento alle attività sospese nel periodo dal 1 maggio al 15 giugno ed è integrato con domande sulla eventuale ripresa. Per meglio valutare l'impatto sul settore e avere un quadro delle conseguenze derivanti dalla sospensione dell'attività, **si invitano tutti gli operatori culturali**, che hanno sede o che operano in Emilia-Romagna, a partecipare all'indagine.

È possibile partecipare fino al 31 luglio.

Il monitoraggio è stato predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione ATER Fondazione, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali e con Osservatorio Culturale del Piemonte, per richiedere agli operatori del comparto culturale presenti sul territorio regionale alcune informazioni riguardo agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19 e alle difficoltà che il settore culturale sta affrontando.

Per compilare il questionario di monitoraggio visitare il seguente [link >>](#).

Una T-shirt per la ripartenza

dei circoli Arci

Arci ha aperto uno store virtuale di T-Shirts su Worth Wearing, la prima piattaforma online di realizzazione e distribuzione di T-Shirts on demand, rigorosamente in cotone biologico a filiera controllata, allo scopo di finanziare progetti e idee di cambiamento.

Le grafiche con cui sarà possibile realizzare le T-Shirts sono 7, appartenenti a 3 campagne del passato e del presente di Arci.

5 fanno parte della campagna comunicativa del passato, "Svegliamoci e Sogniamo", raffigurano personaggi storici dirompenti, oggi diventati iconici come Patty Smith, Pasolini, Gramsci, Martin Luther King e Groucho Marx.

Una riprende la più recente campagna "Più Cultura Meno Paura" ed infine l'ultima riguarda "Resistenza Virale".

La vendita di ogni T-Shirt genererà un contributo liberale che sarà fatto avere ad Arci e che sarà destinato al "Fondo a Sostegno della Ripartenza dei Circoli".

In questo fondo, dai primi giorni dell'emergenza, sono confluite tutte le donazioni in favore dei Circoli Arci. L'obiettivo è dare **un sostegno concreto per la riapertura di tutti i circoli**, dopo ormai due mesi di chiusura.

Per accedere allo [store >>](#).

Coloro che volessero ordinare le T-Shirts per il proprio circolo, comitato o richiedere maggiori informazioni, è possibile scrivere a raccoltafondi@arci.it.

Immaginare il futuro della cultura in città al tempo del Covid-19: nasce Tavolo Cultura di Bologna

Agevolazioni sugli affitti durante il periodo di lockdown per le realtà del terzo settore che occupano sedi e spazi di proprietà di privati; sostegno economico con bandi di snellimento burocratico; una campagna di comunicazione che favorisca la ripresa delle attività e infine il rilancio a livello nazionale delle richieste di provvedimenti a supporto della cultura, dei lavoratori del mondo dello spettacolo e della cultura. Questi i principali punti dell'appello che [Arci Bologna](#) ha sottoscritto insieme a numerose associazioni culturali cittadine, per dar vita a un Tavolo Cultura con il Comune di Bologna che abbia come obiettivo aiutare il settore della cultura, fortemente colpito dall'emergenza sanitaria del Covid-19, a ripartire.

Uno spazio di lavoro e di confronto permanente, quindi, al fine di tessere un dialogo più stretto con i soggetti culturali che operano sul tutto il territorio metropolitano e con le istituzioni. “La crisi determinata dalla sospensione delle attività – si legge nell'[appello](#) del mondo culturale Bolognese – colpisce un settore già fragile e precario e il rischio, nel medio e lungo periodo, è che molte delle realtà che sono state protagoniste della vita culturale cittadina degli ultimi anni non riescano a sopravvivere”.

Per questo, l'intento della nuova proposta degli enti culturali è avviare un ragionamento di più ampio respiro e co-progettazione creando un luogo comune di confronto e azione in grado di coordinare le competenze e le risorse di tutti gli attori in campo. Immaginare strumenti nuovi per affrontare

questa crisi, in modo da trovarsi preparati quando avverrà la riapertura delle attività di spettacolo e aggregazione, con modalità radicalmente diverse da quelle a cui eravamo abituati sino a poco piú di un mese fa.

Un nuovo metodo di lavoro del settore cultura quindi, in grado di ricostruire quelle relazioni di fiducia che si sono sfilacciate con il distanziamento sociale e tutelare, in primis, la salute delle persone che frequentano gli spettacoli, garantendo allo stesso tempo il funzionamento di un'economia culturale che genera ricchezza, welfare e posti di lavoro.

Per visionare nel dettaglio le proposte contenute nell'appello delle associazioni culturali bolognesi consultare il sito di [Arci Bologna](#)